

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 40/2026 del 05 ottobre 2026**

28 settembre 2026 - 04 ottobre 2026

Diario meteorologico: temperature massime sopra la media e assenza di precipitazioni

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni assenti ovunque, con cumulate settimanali non nulle solo nel Piacentino, comunque inferiori a 1,0 mm.

Le temperature massime della settimana sono state nettamente superiori alla norma climatica 2001-2020, con anomalie prevalentemente comprese tra +2 e +4 °C. D'altro canto le temperature minime medie settimanali sono risultate mediamente prossime ai valori climatici, con locali anomalie negative, anche superiori a -2,0 °C nelle pianure centro-orientali e diffuse anomalie lievemente positive sui rilievi centro-occidentali con valori localmente superiori a 3,0 °C sui crinali centrali. Questa distribuzione delle anomalie è legata al verificarsi a cadenza quotidiana di inversioni termiche notturne, soprattutto nei settori centro-orientali.

Il bilancio idroclimatico settimanale è nullo in tutto il territorio regionale.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Permangono anomalie negative delle precipitazioni cumulate da inizio anno rispetto al periodo 2001-2020 su gran parte della pianura e della collina, con valori localmente inferiori a -40% nelle pianure parmensi, reggiane e riminesi. Fanno eccezione il Ferrarese e le aree di crinale appenninico, dove si registrano anomalie lievemente positive. Anche il bilancio idroclimatico cumulato da inizio anno presenta anomalie negative su gran parte del territorio, con minimi fino a -300 mm sulle colline, mentre valori positivi interessano il Ferrarese (fino a +60 mm) e i rilievi, in particolare quelli occidentali (fino a +150 mm).

Nel corso della settimana le portate del fiume Po sono progressivamente calate mantenendo valori compresi tra la media storica e i minimi storici mensili.

Contenuto idrico del suolo: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

I primi 25 cm di suolo presentano, in gran parte della regione, deficit idrici compresi fra 20 e 60 mm e valori di acqua disponibile inferiori a 15 mm, nettamente inferiori alla norma.

